

# COOPERATIVE MONTALBANO OLIO & VINO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

VIA GIUGNANO N. 135 - 51035 LAMPORECCHIO (PT)  
Codice fiscale 01869110476 – Partita Iva 01869110476  
Codice CCIAA PT  
Numero R.E.A PT 186426  
Capitale Sociale euro 1.885.238 non i.v.  
Settore attività prevalente (ATECO) 016300  
Numero albo cooperative C110854

## Relazione sulla gestione del bilancio al 30/06/2023

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 30/06/2023, riferito al periodo 01 luglio 2022 – 30 giugno 2023, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, ai sensi dell'articolo 2364 comma 2 del Codice Civile e dello statuto sociale, riporta un risultato negativo pari ad Euro 652.995, dopo aver accantonato imposte correnti per Euro 17.942.

A norma della Legge n. 59/92 il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile dalla società Ria Grant Thornton Spa, incaricata, altresì, della Revisione Legale.

Si informa inoltre che a norma del D.lgs. N. 127 del 6/4/1991 si rende obbligatoria la redazione del Bilancio Consolidato, corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che sono state depositate presso la Sede Sociale della Cooperativa a disposizione dei soci, in base alle norme dello stesso decreto legislativo.

Presentiamo la nostra relazione ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, al fine di illustrare la situazione della Cooperativa e descrivere l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui opera l'azienda. Si illustrano, fra l'altro, i criteri seguiti nella gestione per il conseguimento degli scopi statutari della nostra Cooperativa, ai sensi dell'articolo 2 della Legge 31 gennaio 1992, n.59.

### **Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

La vostra società, come ben sapete, opera in campo agricolo al fine di offrire ai clienti ed in particolar modo ai soci beni e servizi per migliorare le proprie condizioni economiche ed in generale quelle del territorio in cui la cooperativa stessa opera.

In particolare essa è attiva nel settore della trasformazione di olive e della vendita di olio extravergine di oliva prodotto dai soci, oltre che nel settore della raccolta in conto conferimento delle uve dei soci, e della vendita del vino.

Inoltre essa effettua l'attività di vendita all'ingrosso ed al dettaglio, di mezzi tecnici e prodotti utili all'agricoltura.

Ai sensi dell'articolo 2428 si segnala che l'attività viene svolta nei seguenti luoghi:

Frantoio - Vinci (FI) – Via Beneventi n. 2/B;  
Cantina – Empoli (FI) Via Livornese n. 208;  
Negozio di vendita prodotti agricoli – Lamporecchio (PT) Via Matteotti n. 50;  
Negozio di vendita prodotti agricoli – Empoli (FI) Via Lucchese;  
Negozio di vendita prodotti agricoli – Scandicci (FI) Loc. Cerbaia, Via Empolese n.20/A;  
Negozio di vendita prodotti agricoli – Pontassieve (FI), Via Lisbona;

### **Andamento della gestione**

La gestione evidenzia un risultato negativo, determinato per l'area cantina dalla riduzione dei margini sul vino sfuso conseguente alla tendenza al ribasso dei prezzi dello stesso sul mercato, per l'area frantoio dalla politica portata avanti dalla cooperativa dove, in presenza di una buona quantità di olive, è stato deciso di tenere basse le tariffe di frangitura per provare ad avvicinare nuovi clienti / soci alla nostra struttura. Per quanto riguarda l'area commerciale il risultato è molto positivo in termini di aumento di fatturato (oltre 700 mila euro), ma con una riduzione sulla marginalità, in particolare di alcuni prodotti come il pellet e tutti i prodotti dell'agricoltura professionale. Il bilancio è in linea con il bilancio di previsione, revisionato in corso d'anno a seguito della riduzione margini su area commerciale e cantina. Permane il monitoraggio su tutte le aree, come per gli esercizi precedenti, sul contenimento dei costi, proseguita anche nell'esercizio attuale, dove fatta eccezione per i costi del personale e quelli direttamente imputabili alle maggiori produzioni agricole, non vi sono aumenti significativi di costi, se non quelli energetici che, seppur legati alla produzione, hanno scontato gli ingenti aumenti del periodo post estivo / autunnale del 2022. Pur non essendovi costi aggiuntivi rispetto agli esercizi precedenti, dobbiamo affermare che, dopo diversi anni di costi praticamente fermi, si nota un aumento generalizzato dovuto all'incremento del costo della vita, che al momento non è stato possibile riflettere sul prezzo di cessione dei prodotti agricoli derivati dalle nostre produzioni.

Capitolo a parte gli oneri finanziari, che invece sono più che raddoppiati, sia per il maggior ricorso ad anticipi commerciali che oggi scontano un tasso nettamente superiore, sia per il consolidamento dei mutui esistenti, effettuato in Gennaio 2023 con Unicredit, al fine di allungare la vita del mutuo diminuendo la rata mensile di rimborso, ma che nel contesto attuale costa ben di più per il tasso applicato.

Al risultato d'esercizio ha poi contribuito l'accantonamento a fondo rischi che la cooperativa ha precauzionalmente deciso di effettuare a seguito dell'evento alluvionale che in data 02/11 scorso ha pesantemente colpito il negozio di Lamporecchio, come già ampiamente riportato in nota integrativa.

Passiamo adesso ad analizzare l'andamento della gestione della società nei settori di maggior interesse:

#### **Area Commerciale**

Il fatturato ha registrato un aumento complessivo di oltre il 15% rispetto allo scorso esercizio ma l'aumento dei ricavi nei negozi di Lamporecchio ed Empoli ha superato addirittura il 20%. La marginalità, invece, è calata di un punto percentuale in ragione di una ottima risposta alla massiccia ed intensificata attività promozionale che offre ai nostri

Soci le migliori condizioni di acquisto per molti dei prodotti necessari alla conduzione della loro attività.

L'ottimo risultato è stato possibile soprattutto grazie alla buona stagione di produzione olivicola che ha determinato la riuscita della nostra campagna promozionale dei prodotti per la raccolta e la potatura apportando oltre € 300.000 di ricavi nei quattro punti vendita. Le vendite di cereali e granaglie sono rimaste stabili in controtendenza con il mercato generale che registra un calo fisiologico dovuto all'abbandono degli allevamenti amatoriali da parte delle nuove generazioni. Le vendite dei prodotti destinati all'utilizzo professionale, fertilizzanti e antiparassitari, sono pressoché stabili con l'eccezione del negozio di Empoli dove si è apprezzato un significativo incremento dovuto, in larga parte, all'attività del nostro staff tecnico che ha intensificato le visite e le consulenze nelle aziende agricole dei Soci della Cooperativa.

Una implementazione della gamma e una rinnovata attenzione all'esposizione hanno permesso un ottimo incremento delle vendite di alcuni prodotti come le piantine da ortaggio e ornamentali, i mangimi per cane e gatto e la ferramenta. Nuove partnership commerciali stanno già producendo i loro risultati come nel caso della Bottos, azienda leader nella produzione di sementi e fertilizzanti per la cura del tappeto erboso che, oltre a fornirci i prodotti necessari, ha contribuito a formare adeguatamente alcuni elementi del nostro staff che hanno acquisito le necessarie competenze in materia utili alla vendita consulenziale di determinati prodotti.

Il risultato positivo ottenuto nell'esercizio è anche il frutto di una rinnovata fiducia da parte di Soci e clienti che stanno, evidentemente, apprezzando il nostro costante impegno per migliorare i nostri punti vendita e il servizio offerto loro.

### **Area Frantoi**

La Campagna Olearia 2022/2023 ha disatteso positivamente le stime fatte, infatti dai 25.000 q.li stimati, il quantitativo di olive trasformato è stato pari a 45.486,39 q.li.

Il conferimento è stato anch'esso abbondantemente superiore alle aspettative ed ha raggiunto il 40,07% dell'olio prodotto.

L'olio è risultato di ottima qualità, grazie all'andamento climatico particolarmente caldo, che ha limitato lo sviluppo di attacchi di mosca olearia, salvo un attacco ad inizio ottobre, che non ha pregiudicato la qualità del prodotto nei casi di raccolta tardiva, tantoché l'80% dell'olio conferito è risultato di acidità da 0,1 a 0,3%.

La mignolatura è partita rispettando lo standard del periodo per le nostre zone e anche la fioritura è andata a posizionarsi alla fine di maggio, variando a seconda dell'altitudine e dell'esposizione dei terreni. La fioritura si è presentata nella media e l'allegagione è stata regolare. La cascola post-allegagione ha inciso sulla produzione ed il protrarsi del caldo ha fatto sì che le olive continuassero a cadere anche nei mesi di luglio e agosto. Le alte temperature, che si sono protratte da fine giugno a tutto il mese di agosto ed oltre, hanno limitato lo sviluppo di attacchi di mosca olearia, salvo quelli sopra descritti. La pioggia di metà agosto ha fermato la cascola ed ha fatto sì che partissero lievi attacchi di mosca.

Si mantiene la suddivisione del conferimento per "fasce temporali" fino al termine stabilito dal Consorzio dell'Olio Toscano IGP, considerando 3 periodi: uno per l'inizio campagna, uno per il periodo centrale ed uno per quello finale, con conseguente

liquidazione premiante in base alla qualità del prodotto conferito per ogni periodo; premiando il primo periodo rispetto a quello finale.

Nella campagna 2022/2023 sono stati trasformati: q.li 45.486,39 di olive di cui l'84% da soci. Abbiamo prodotto un totale di olio pari a q.li 6.583,04, con una resa media dell'14,47%. L'olio conferito è stato pari a q.li 2.637,66 totali, che rappresenta il 40,07% dell'olio totale prodotto. Di questo, il 15,6% conferito nel primo periodo fino al 29/10, il 55,5% conferito nel periodo centrale fino al 19/11 ed il restante 28,9% nell'ultimo periodo. Il 30% è stato prodotto da agricoltura integrata, il 62% circa Toscano IGP, il restante Toscano Bio ed extra vergine. I soci conferenti sono stati n. 464. Sono state effettuate circa 4.800 frangiture, per una media partita di q.li 9,54.

La partita media nella campagna precedente era stata di q.li 7,50, la variabile di tale dato è importante perché più alta è la media partita e più diminuisce la frequenza degli stacchi fra una partita e l'altra e di conseguenza porta ad una capacità di trasformazione maggiore, un minor consumo di acqua ed una conseguente riduzione dei costi di produzione.

L'implementazione dell'installazione dei nuovi deramifogliatori ha portato i suoi benefici, tanto che non abbiamo avuto nessun fermo macchine causato da olive sporche, cosa importante visto che a seguito delle stime di una campagna mediobassa abbiamo dovuto reimpostare in corso d'opera tutta l'organizzazione fatta inizialmente.

Gli impianti erano stati preparati per lavorare con 3 linee, poi alla fine di ottobre abbiamo dovuto attivarci, con qualche sforzo, per mettere in funzione la 4 linea e reperire personale da aggiungere e formare. Aumentate a dismisura le richieste di trasporto olive da ogni zona Pistoia, Quarrata, Carmignano, Castelfiorentino oltre ai comuni limitrofi.

La lavorazione delle olive Bio è avvenuta nei giorni di martedì, giovedì e sabato, garantita la frangitura, mai oltre i 3 giorni.

Per la campagna, che come sopra indicato si è rivelata raddoppiata rispetto alle previsioni, gli impianti fortunatamente non hanno avuto particolari guasti e comunque gestiti per la quasi totalità con personale interno.

Mentre il numero di persone che hanno gravitato all'interno e fuori dalla struttura è stato importante; devo dire che insieme al Resp. di Produzione Tana Danny siamo riusciti a creare un bel gruppo di lavoro con gli stagionali che si sono rivelati, oltre che disponibili, solari ed uniti, hanno dimostrato educazione e rispetto che ci ha aiutato a gestire l'affluenza e le esigenze degli utenti (non sempre comprensive). Nonostante le indicazioni di viabilità e divieti, si riscontra sempre una certa difficoltà a far rispettare ai soci l'accesso nella zona adiacente le tramogge, mentre per la sala macchina e la resa olio gli accessi sono più gestibili.

L'infustamento dell'olio reso, direttamente sotto al separatore, si conferma una soluzione positiva.

La campagna si è svolta in maniera tutto sommato lineare e fortunatamente senza nessuna problematica particolare.

## RISULTATO DELL'AREA

In relazione ai prezzi ottenuti dalla vendita delle diverse tipologie di olio nell'esercizio, esso verrà liquidato come segue:

TIPO OLIO	AC.	PREZZO fino al 29/10	PREZZO dal 30/10 al 19/11 TMIGPINT fino al 03/12	PREZZO dal 20/11 a fine campagna	PREZZO MEDIO (Iva comp)
TMIGPINT	0,1	10,50	10,20		10,36
TMIGPINT	0,2	10,45	10,15		10,21
TMIGPINT	0,3	10,30	10,00		10,02
					<b>10,22</b>
TMIGPINTFRA	0,1	11,00	10,70		11,00
TMIGPINTFRA	0,2	10,95	10,65		10,65
					<b>10,73</b>
TMIGPINTMOR	0,1	11,00	10,70		11,00
TMIGPINTMOR	0,2	10,95	10,65		10,65
					<b>10,81</b>
TOIGPFRA	0,1	9,80	9,50		9,50
TOIGPFRA	0,2	9,75	9,45		9,45
					<b>9,48</b>
TOIGPMOR	0,1	9,80	9,50	9,20	9,50
TOIGPMOR	0,2	9,75	9,45	9,15	9,41
TOIGPMOR	0,3	9,60	9,30	9,00	9,30
					<b>9,37</b>
TOIGPBIO	0,1	10,30	10,00	9,70	10,10
TOIGPBIO	0,2	10,25	9,95	9,65	9,88
TOIGPBIO	0,3	10,10	9,80	9,50	9,66
					<b>9,86</b>
TOIGP	0,1	9,30	9,00	8,70	8,98
TOIGP	0,2	9,25	8,95	8,65	8,82
TOIGP	0,3	9,10	8,80	8,50	8,67
TOIGP	0,4	8,90	8,60	8,30	8,45
TOIGP	0,5	8,70	8,40	8,10	8,29
TOIGP	0,6	8,40	8,10	7,90	8,03
					8,70
EXA	0,1	6,00	5,70	5,40	5,52
EXA	0,2		5,65	5,35	5,49
EXA	0,3		5,50	5,20	5,29
EXA	0,4		5,40	5,10	5,25
EXA	0,5		5,20	4,90	5,20
EXA	0,6		4,90	4,60	4,90
EXA	0,7		4,70	4,40	4,56
EXA	0,8		4,50	4,20	4,47
					4,77
VERGINE	0,9	5,00	4,70	4,40	4,66
VERGINE	1,0		4,65	4,35	4,43
VERGINE	1,1			4,20	4,20
					4,49
<b>Prezzi Iva compresa</b>					

A livello di pagamento degli acconti sull'olio conferito nel 2022/2023, è stato deciso di confermare gli acconti dati nella precedente campagna in eguale misura sia per il primo che per il secondo acconto, per permettere al socio di ricevere anticipatamente una cifra più vicina possibile al prezzo di liquidazione.

Concludiamo ringraziando tutti gli operatori del settore frantoio, avventizi e dipendenti fissi, per l'impegno e la dedizione messa nel proprio lavoro durante la campagna. Ringraziamo infine come Consiglio di Amministrazione tutti i soci per essersi serviti delle strutture della cooperativa.

### **Area Uva/Vino**

La Stagione Vitivinicola relativa all'annata 2022 è stata caratterizzata da un periodo di siccità nei mesi primaverili e di inizio estate. Le piogge di fine agosto poi hanno permesso una interessante maturazione delle uve, migliorando notevolmente le prospettive di produzione. Le temperature e la stagione dei 10/15 giorni successivi alle piogge hanno contribuito a determinare una buona qualità delle uve con grado alcolico buono e resa molto buona.

Viste le condizioni stagionali un serio apporto al risultato qualitativo, è stata l'apertura programmata della Cantina, che ha permesso ai coltivatori di conferire le uve nel momento più opportuno in funzione della maturazione.

Nella vendemmia 2022 sono state lavorate Q.li 37.385 di uve con un incremento del 67,61% rispetto al 2021.

Dalle uve conferite, oltreché da q.li 2.491 di uve acquistate e q.li 1295 di uve ricevute in conto lavorazione sono stati ottenuti i seguenti Vini oltre ai sottoprodotti Fecce e Vinacce:

Hl.	15.550	vino Chianti D.O.C.G. /D.O.P.
Hl.	326	vino Bianco dell'Empolese D.O.C. /D.O.P.
Hl.	6.318	vino ad I.G.T. /I.G.P. TOSCANA Rosso e Rosato
Hl.	4.872	vino ad I.G.T. /I.G.P. TOSCANA Bianco

La commercializzazione è avvenuta in un contesto di mercato nel quale i prezzi, in presenza di una discreta produzione, hanno avuto un calo costante a partire da gennaio fino al mese di luglio 2023, cosa che ha determinato per noi una contrattazione a prezzi inferiori rispetto all'annata precedente, dovendo anche cercare di rimanere in linea con gli obiettivi di non incremento delle giacenze di vino sfuso. I prezzi sono tornati a salire, ma possiamo affermare molto timidamente, in prossimità della vendemmia 2023, ma in modo non soddisfacente ed a tutt'oggi non in linea con le attese, vista la più o meno generalizzata mancanza di produzione verificatasi per la vendemmia 2023.

E questo ha creato difficoltà anche rispetto ad una importante quantità di vino da un socio conferente che era stato per il terzo anno deciso di ritirare in conferimento e che, seppur con minori margini rispetto allo scorso esercizio, ci ha consentito di poter

consolidare i rapporti con i maggiori clienti.

Le vendite dei vini, come nel precedente esercizio, sono avvenute in parte con il conferimento (26%) al Consorzio Le Chiantigiane del quale la cooperativa è socia; in parte con la vendita all'ingrosso (63%) ed in parte con la vendita diretta a consumatore (10%) e a piccoli e medi rivenditori. A tal proposito è da notare come tali percentuali non siano troppo diverse da quelle delle annate precedenti, se non per un aumento del conferimento a Le Chiantigiane rispetto alle vendite all'ingrosso, e denotano sia il consolidamento del rapporto con Le Chiantigiane, sia quello con i clienti con i quali la Cooperativa si interfaccia direttamente, molti dei quali sono affermate aziende tra le migliori nel panorama vitivinicolo.

Il fatturato dell'area cantina, in presenza di prezzi medi dei vini sul mercato tendenti al ribasso rispetto all'esercizio precedente, è diminuito complessivamente di c.ca 220.000 euro, per un totale fatturato di oltre euro 6.045.000, mantenendosi comunque di tutto rispetto, anche grazie alla disponibilità del consorzio Le Chiantigiane.

Il risultato è soddisfacente anche per l'andamento dei vini "pronti" a Diretto Consumatore, che in un contesto di calo dei consumi di vino pro-capite, seppur in flessione di complessivi euro 13.000 c.ca, riceve il consenso dei clienti, che quotidianamente affollano il punto vendita.

Il Consiglio di Amministrazione richiama la massima attenzione sull'importanza della qualità del prodotto ed invita i soci, usufruendo anche dei contributi esistenti, a fare ulteriori investimenti d'innovazione dei vigneti, con scelta di cloni di vitigni idonei. In tal senso i nostri tecnici sono a completa disposizione per supportare i soci nelle scelte più idonee in base ai terreni condotti.

Continuiamo a monitorare e segnalare all'associazione ogni adempimento che riteniamo possa essere semplificato operativamente e quindi reso meno gravoso e più in linea con la realtà operativa in cui ci troviamo ad operare. In generale continuiamo a ribadire, nell'interesse dei soci, le ns. posizioni all'interno dei tavoli a ciò preposti.

A livello territoriale prendiamo atto del lavoro svolto dai Consorzi di Tutela delle denominazioni, ai quali rinnoviamo la nostra disponibilità a collaborare nell'ottica della promozione del prodotto, ma anche e soprattutto nell'obiettivo di sostegno del prezzo dei vini nell'arco di un periodo medio-lungo.

## RISULTATO DELL'AREA

In relazione ai prezzi ottenuti dalla vendita delle diverse tipologie di vino nell'esercizio, le uve verranno liquidate in media ogni 100 Kg. come segue:

UVE CHIANTI D.O.C.G. /D.O.P. 1a qualità BIO.	€	92,00 + Iva
UVE CHIANTI D.O.C.G. /D.O.P. 1a qualità	€	88,00 + Iva
UVE CHIANTI D.O.C.G. /D.O.P. 2a qualità	€	72,00 + Iva
UVE CHIANTI D.O.C.G. /D.O.P. 3a qualità	€	72,00 + Iva
UVE "BIANCHE DELL'EMPOLESE" D.O.C. /D.O.P.	€	48,00 + Iva
UVE ROSSE ad I.G.T. /I.G.P. 1a qualità BIO.	€	60,00 + Iva
UVE ROSSE ad I.G.T. /I.G.P. 1a qualità	€	51,00 + Iva

UVE ROSSE ad I.G.T. /I.G.P. 2a qualità	€	42,00 + Iva
UVE BIANCHE ad I.G.T. /I.G.P. Particolari	€	62,00 + Iva
UVE BIANCHE ad I.G.T. /I.G.P.	€	48,00 + Iva

Nel corso dell'esercizio sono stati ricevuti anche Vini conferiti da soci, che sono stati liquidati ad un prezzo medio per hl. di euro 99,05.

Il prezzo medio di liquidazione delle uve 2022 è diminuito del 15,12% rispetto a quello delle uve della vendemmia 2021, in linea con il mercato dei vini del periodo, e tornando a scendere dopo due anni di crescita.

Le liquidazioni proposte sono senza dubbio in grado di contribuire alle esigenze dei Soci, confermando il ruolo svolto dalla cooperativa nel sostegno del prezzo di mercato, ma non si possono ritenere soddisfacenti se viste in un contesto di aumento generalizzato di tutti i costi, a partire dalle materie prime necessarie per i trattamenti, fino ai carburanti ed ai costi energetici, che riducono il margine dei produttori. Siamo stimolati a proseguire sulla linea del massimo contenimento dei costi di trasformazione oltre alla ricerca del miglior prezzo di vendita possibile, consapevoli dell'importanza che i prezzi di liquidazione hanno per il consolidamento della base sociale. A tal fine ed in questa direzione continuerà il lavoro già iniziato di confronto e collaborazione serrati con la cantina Vi.Vi.to., già consocia in Chiantigiane.

Nel proprio operato il consiglio di Amministrazione è stato coadiuvato dal prezioso lavoro svolto dall'enologo e da tutti i dipendenti, ai quali va il sentito ringraziamento del Consiglio stesso.

### **Principali dati economici**

Si riporta il conto economico riclassificato dell'esercizio chiuso al 30/06/2023, confrontato con quello degli ultimi due esercizi precedenti:



	30/06/2021	30/06/2022	30/06/2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.873.424	11.999.436	15.203.976
Variazione rimanenze prodotti in semilavorati e finiti	332.366	424.485	(232.187)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>14.205.790</b>	<b>12.423.921</b>	<b>14.971.789</b>
Acquisti materie prime	10.912.618	10.029.768	11.848.965
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie di consumo e merci	38.488	0	0
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.307.554	1.142.994	1.327.777
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>1.947.130</b>	<b>1.251.159</b>	<b>1.795.047</b>
Costo per il personale	1.741.898	1.503.912	1.735.260
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>205.232</b>	<b>(252.753)</b>	<b>59.787</b>
Ammortamenti e svalutazioni	296.785	408.289	413.192
Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti	80.858	966	301.508
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>(172.411)</b>	<b>(662.008)</b>	<b>(654.913)</b>
Altri ricavi e proventi	479.329	612.744	592.480
Oneri diversi di gestione	(143.946)	(168.467)	(220.703)
Proventi finanziari	216.129	4.438	2.957
Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita cambi	(105.448)	(167.823)	(354.874)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>273.653</b>	<b>(381.116)</b>	<b>(635.053)</b>
Imposte sul reddito	(27.872)	(7.799)	(17.942)
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>245.781</b>	<b>(388.915)</b>	<b>(652.995)</b>

A supporto, quindi, della situazione reddituale della società, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

	30/06/2021	30/06/2022	30/06/2023
ROE (Return On Equity - Risultato netto/Patrimonio netto)	5,59%	-9,80%	-19,75%
ROI (Return On investment - Risultato operativo/Tot attivo)	-0,80%	-3,02%	-2,84%
ROS (Return On Sale - Risultato operativo/A1 Ricavi vendite)	-1,24%	-5,52%	-4,31%

Va sottolineato che la gestione economica della società è principalmente legata all'andamento stagionale della produzione vinicola ed olivicola locale, che determina una variazione di fatturato sensibile da un anno all'altro.

#### **Principali dati patrimoniali**

Si riporta lo Stato Patrimoniale riclassificato dell'esercizio chiuso al 30/06/2023, confrontato con quello degli ultimi due esercizi precedenti:

	30/06/2021	30/06/2022	30/06/2023
Immobilizzazioni immateriali nette	33.227	47.426	60.374
Immobilizzazioni materiali nette	10.123.095	9.810.026	9.817.065
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni fir	2.183.563	2.194.939	2.195.440
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>12.339.885</b>	<b>12.052.391</b>	<b>12.072.879</b>
Rimanenze di magazzino	4.598.101	5.019.014	4.786.827
Crediti verso clienti	3.446.699	3.855.646	5.562.405
Altri crediti	320.470	245.855	244.777
Ratei e risconti attivi	64.428	111.340	92.008
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>8.429.698</b>	<b>9.231.855</b>	<b>10.686.017</b>
Debiti verso fornitori	4.170.290	4.103.264	4.354.306
Acconti	63.206	1.228	701
Debiti tributari e previdenziali	189.082	132.785	144.860
Altri debiti	410.127	370.588	344.122
Ratei e risconti passivi	165.213	146.858	191.720
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>4.997.918</b>	<b>4.754.723</b>	<b>5.035.709</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>15.771.665</b>	<b>16.529.523</b>	<b>17.723.187</b>
Trattamento di fine rapporto	395.686	307.713	315.827
F.di per rischi ed oneri	282.892	112.409	372.409
Ratei e risconti passivi	1.188.042	1.142.056	1.113.416
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>1.866.620</b>	<b>1.562.178</b>	<b>1.801.652</b>
<b>Capitale netto investito</b>	<b>13.905.045</b>	<b>14.967.345</b>	<b>15.921.535</b>
Patrimonio netto	(4.399.724)	(3.967.448)	(3.305.642)
Posizione finanziaria netta a medio lungo t	(5.142.616)	(4.263.561)	(4.299.000)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(4.362.705)	(6.736.336)	(8.324.198)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziari</b>	<b>13.905.045</b>	<b>14.967.345</b>	<b>15.921.535</b>

A supporto, quindi, della situazione patrimoniale, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento:

	30/06/2021	30/06/2022	30/06/2023
Indice di rigidità degli impieghi (capitale imm.to/totale attivo)	56,95%	54,90%	52,31%
Indice di indebitamento corrente (pass. correnti/tot. passività)	48,62%	56,64%	58,84%
Margine primario di struttura (patr. netto -immobilizzazioni)	(7.940.161)	(8.084.943)	(8.767.237)
Margine secondario di struttura (patr. netto+pass. Consolidate-imm.)	(1.207.017)	(2.533.106)	(2.573.136)

La società utilizza, come fonti di finanziamento il prestito sociale ed il finanziamento bancario. Il primo di questi per sua natura è uno strumento finanziario classificabile a breve termine, riclassificato tra le passività a breve nelle tabelle esposte, salvo la quota di prestito vincolato acceso nell'esercizio e scadente a 24 mesi, esposto invece tra le passività a medio-lungo termine.

Tuttavia, con riferimento al Prestito Sociale libero, considerata la giacenza media di lungo termine di tali somme, questo tipo di indebitamento, a nostro avviso, potrebbe essere considerato nella sostanza in buona parte come finanziamento di lungo termine.

### Principali dati finanziari

Si riporta la Posizione Finanziaria Netta dell'esercizio chiuso al 30/06/2023 ed i relativi indici:

	30/06/2021	30/06/2022	30/06/2023
Depositi bancari	771.022	529.084	197.847
Denaro ed altri valori in cassa	34.696	47.902	30.071
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>805.718</b>	<b>576.986</b>	<b>227.918</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Quota a breve termine di finanziamenti e c/c passivi	5.168.423	7.313.322	8.544.811
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>5.168.423</b>	<b>7.313.322</b>	<b>8.544.811</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(4.362.705)</b>	<b>(6.736.336)</b>	<b>(8.316.893)</b>
Quota a medio e lungo termine di finanziamenti	5.236.524	4.354.659	4.392.449
Crediti finanziari	(93.908)	(91.098)	(93.449)
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(5.142.616)</b>	<b>(4.263.561)</b>	<b>(4.299.000)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(9.505.321)</b>	<b>(10.999.897)</b>	<b>(12.615.893)</b>

	30/06/2021	30/06/2022	30/06/2023
Indice di Liquidità Primario (liq. imm. +diff./pass. Corr.)	44,90%	39,26%	45,80%
Indice di Liquidità Secondario (attivo corr.+pass. corr.)	88,54%	79,63%	81,05%
Indice di indebitamento (capitale di terzi/capitale proprio)	3,55	4,18	5,47

Il risultato di esercizio al 30/06/2023 ha prodotto un effetto di incremento dell'indebitamento sul valore della posizione finanziaria netta di circa 1,6 mln di euro. Tale effetto era stato previsto dalle analisi economiche e finanziarie relazionate al Cda nel corso dell'esercizio e dallo studio commissionato alla società Theorema ad inizio 2022, la quale ipotizzava scenari finanziari simili in condizioni di scarsa quantità di produzioni agricole.

Rispetto alle azioni per il miglioramento della situazione finanziaria si fa riferimento a quanto già riportato sulla nota integrativa.

Il consiglio di amministrazione ha implementato le procedure amministrative, prevedendo un controllo mensile sui parametri della crisi d'impresa e sul budget di tesoreria. Tale documentazione viene inviata, come previsto dalla norma, entro la fine di ogni mese via pec al Collegio Sindacale.

### **Rapporti con società controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime**

La cooperativa allo stato attuale controlla direttamente il 51% della Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A. Essa inoltre esercita il controllo indiretto sulla Sistema S.r.l. tramite una partecipazione diretta del 22,60% ed indiretta del 38,65%, esercitata tramite la Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A. per il 38,45% e tramite la Cooperativa Vinicola Chianti Montalbano per lo 0,20%.

Con la controllata Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A., esistono rapporti di tipo commerciale per la vendita dell'olio conferito dai soci.

La partecipazione è considerata strategica in quanto la Montalbano rappresenta il principale referente per quanto riguarda la commercializzazione dell'olio conferito dai soci.

Per quanto riguarda Sistema, nel corso dell'esercizio la società è stata posta in liquidazione e tutti i servizi, di carattere amministrativo, fiscale, elaborazione buste paga e consulenza sul lavoro, software, sono stati affidati a società terze, nell'ottica di realizzare un risparmio rispetto al costo dei servizi stessi.

Di seguito si evidenziano i dettagli dei rapporti economici intercorsi nell'esercizio chiuso al 30/06/2023 tra la cooperativa e le società controllate e collegate e dei rapporti patrimoniali in essere al 30/06/2023:

Descrizione	Crediti commerciali	Crediti diversi	Debiti commerciali	Debiti diversi
Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A.	44.285	147.726	0	84
Sistema S.r.l.	0		2.542	
<b>Totale</b>	<b>44.285</b>	<b>147.726</b>	<b>2.542</b>	<b>84</b>

Descrizione	Ricavi vendite	Ricavi prestazioni	Ricavi diversi
Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A.	71.892	197.316	33.536
Sistema S.r.l.		2.750	
<b>Totale</b>	<b>71.892</b>	<b>200.066</b>	<b>33.536</b>

Descrizione	Costi MP suss. cons. e merci	Costi servizi
Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A.	38.019	483
Sistema S.r.l.		52.545
<b>Totale</b>	<b>38.019</b>	<b>53.028</b>

## Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari è stato in corso d'anno finalizzata con Unicredit l'operazione di consolidamento dei precedenti finanziamenti ipotecari e chirografi in capo alla Cooperativa. Tale operazione ha permesso, seppur in un contesto di tassi tutt'altro che favorevoli, di allungare le scadenze su tali investimenti diminuendo l'incidenza delle rate. La nuova governance, in carica dalla fine dell'esercizio, si è posta l'obiettivo di riprendere in mano in modo deciso, l'altra azione finanziaria prevista dal piano quadriennale, ovvero la cessione di un pacchetto azionario della controllata Montalbano Agricola Alimentare Toscana. Il nuovo Cda della Cooperativa ha realizzato i piani industriali delle varie aree, approvati dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28/09/23, 05/10/23 e 27/10/23, che prevedono azioni in tutti i settori di attività volti all'efficientamento della gestione in ogni singola area, ed al ripristino di un maggior equilibrio finanziario. Sui risultati economici della Cooperativa, nell'esercizio 2023/2024, dobbiamo purtroppo scontrarci con un'annata agricola sfavorevole, con produzioni molto ridotte sia di uve, sia soprattutto di olive.

La stagione Vitivinicola 2023 è stata caratterizzata da un periodo di piogge continuative sia nel mese di Maggio che nel mese di Giugno, che in molte zone non ha consentito il regolare svolgimento dei trattamenti fitosanitari. Questo lungo periodo di pioggia ha determinato una bagnatura della vegetazione molto prolungata che ha generato uno degli attacchi più devastanti di Peronospora della Vite che si ricordi ultimi anni. La riduzione della produzione causata dalla Peronospora ha colpito tutta l'Italia con particolare intensità nel centro-sud. Nella nostra zona ci siamo attestati in media con una perdita del 50% circa del raccolto. Dobbiamo ricordare anche che alla fine del mese di Agosto si sono verificate temperature molto elevate oltre 40 gradi centigradi che hanno ulteriormente alleggerito il peso dei grappoli.

Abbiamo lavorato uve per c.ca 15 mila q.li, con una perdita di quasi il 60% rispetto alla precedente annata.

Nel settore olivicolo nell'annata 2023, la fioritura si è presentata da subito molto scarsa, date le piogge e le temperature notturne abbastanza basse che non hanno favorito una regolare allegagione. Si sono verificati attacchi di mosca a partire dall'ultima settimana di luglio ed altri di lieve entità nei mesi di agosto e settembre. La cascola è stata costante a partire da luglio fino a tutto agosto. Le varietà che hanno avuto minor produzione sono state leccio, leccino e frantoio, il moraiolo ha avuto un'annata medio scarsa. Ciò ha determinato una bassissima produzione che si è attestata al 30/11/2023 sui 7200 q.li di

olive con una perdita di oltre l'80% rispetto alla campagna precedente. Il conferimento di olio è stato bassissimo, solamente 89 q.li.. La campagna 2023/2024 è risultata quella con la minor produzione in assoluto.

Nel settore commerciale, l'analisi fatta sui primi 5 mesi di attività nel corso dell'esercizio 2023/2024 hanno determinato una diminuzione di fatturato del 14,78% e di marginalità del 1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Per quanto riguarda l'evento alluvionale del 02/11 scorso, si rimanda a quanto già esposto nella Nota Integrativa.

## **Gestione sociale**

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 della legge 31/01/92 n. 59 e dell'Art. 2545 del Codice Civile il Consiglio di Amministrazione dichiara che la cooperativa ha operato al fine di fornire beni e servizi alle migliori condizioni possibili, assumendo iniziative idonee ad accrescere l'informazione dei soci onde favorirne la piena libertà di scelta stimolando l'attività e la democratica partecipazione alla vita della cooperativa in coerenza con l'obiettivo dell'autogestione tramite idonee forme organizzative, remunerando equamente i mezzi di autofinanziamento conferiti dai soci, contribuendo allo sviluppo della cooperazione con finalità mutualistiche.

Nell'esercizio della sua attività la Cooperative Montalbano Olio & Vino Società Cooperativa Agricola si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Esso ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi resi, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, materiali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio ed alla previdenza. Questi principi hanno ispirato l'identificazione della missione aziendale della nostra cooperativa che è quello di assicurare oltre ad un servizio di frangitura delle olive eccellente ed innovativo a favore dei soci, quello di assicurare la vendita dei prodotti dei soci valorizzandoli sia in termini di immagine qualitativa, sia in termini di valore monetario, permettendo così di poter effettuare liquidazioni adeguate all'andamento del mercato ai propri soci produttori e conferenti il prodotto olio, uva, vino. Inoltre, con l'acquisizione dei negozi di vendita di prodotti utili all'agricoltura e mezzi tecnici, la cooperativa si prefigge lo scopo di vendere ai soci tali prodotti con la qualità migliore sul mercato ed ai prezzi più competitivi. Infine, il servizio tecnico, offre assistenza a tutti gli associati, al fine di dare un fattivo contributo nell'ottenere dalle loro lavorazioni un prodotto qualitativamente e quantitativamente soddisfacente alle aspettative. Tutto ciò anche a beneficio della comunità locale, promuovendone il benessere e lo sviluppo in uno stile di cooperazione e partecipazione. L'interesse dei nostri soci, la mutualità e l'interesse del nostro territorio sono pertanto i punti di riferimento della nostra azione.

Ai sensi dell'art 2528 comma 5, si attesta che le ammissioni di nuovi soci sono state valutate dal consiglio di amministrazione in coerenza con quanto stabilito dall'art. 9.1 e seguenti dello statuto sociale per quanto riguarda i soci operatori e dall'art. 18 e seguenti per i soci finanziatori.

In relazione a quanto appena detto in relazione ai criteri seguiti nel corso dell'esercizio 2022/2023 per l'ammissione di nuovi soci, di seguito se ne evidenziano i valori:

	Soci cooperatori	Soci finanziatori
- numero soci al 30 giugno 2022:	2378	1
- domande di ammissione:	42	0
- domande di ammissione accolte:	42	0
- recessi volontari:	-41	0
- esclusioni:	0	0
- numero soci al 30 giugno 2023:	2379	1

### **Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti.

#### **Rischi esterni**

Rischio paese: tale rischio trae origine dal mutare del clima socio-politico, normativo ed economico dei paesi in cui risiedono i clienti della società. La cooperativa non è soggetta a tale tipologia di rischio in quanto opera sul mercato locale in cui ha sede la base sociale.

#### **Rischi interni**

Rischio strategico: non si rilevano fattori di criticità in tal senso in quanto, relativamente al settore olio, gli unici clienti commerciali per la cooperativa sono la controllata Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A. e la Olivicoltori Toscani in cui abbiamo anche una partecipazione nell'attività OP. Nel settore vino il fatturato viene sviluppato per circa il 25% nel canale vendita diretta presso il punto vendita di Empoli e tramite la partecipata Le Chiantigiane, mentre la restante parte viene sviluppata sul canale ingrosso attraverso clienti fidelizzati e quindi conosciuti, che principalmente sono rappresentati dagli imbottiglieri principali a livello toscano.

Per quanto riguarda l'area commerciale, l'attività è quasi esclusivamente svolta nei confronti dei soci della struttura o degli associati delle strutture su cui risiedono i nostri punti vendita più esterni, inoltre più del 54% del fatturato è prodotto per corrispettivi.

Rischio di variazione dei flussi finanziari: la società pone in atto i report periodici e le dovute analisi finanziarie, oltre alle strategie per valutare le esigenze di liquidità e frazionare le relative fonti di finanziamento e monitorare periodicamente le condizioni bancarie applicategli in relazione all'andamento dei mercati. Nel corso dell'esercizio è stato portato a termine un mutuo ipotecario di consolidamento dei vari finanziamenti esistenti, sia ipotecari che chirografi, al fine di migliorare la capacità della Cooperativa di creare liquidità grazie alla diminuzione dell'incidenza delle rate annue di rimborso dei mutui e prestiti.

Rischio di credito: la nostra attività commerciale è relativa principalmente alla vendita dell'olio conferito dai soci alla società commerciale, della quale la cooperativa ha il controllo, ed alla Olivicoltori Toscani, con cui esiste anche un rapporto di debito dovuto al contratto di locazione

del ns. punto vendita di Scandicci. Inoltre è relativa al servizio di frangitura verso gli stessi soci, che viene incassato quasi esclusivamente per cassa ed a rimessa diretta entro il 28 febbraio di ogni anno. Per quanto riguarda il settore mezzi tecnici ed il settore vino, le procedure prevedono di arginare il rischio di credito bloccando eventuali dilazioni di pagamento a clienti considerati insolventi e attivando procedure di recupero crediti idonee in tempi brevi. Si riscontra infatti un limitato volume annuo di insoluti, che comunque rimane sotto osservazione. Detto ciò, la Cooperativa ha in essere alcuni crediti su cui insistono procedure concorsuali in atto (concordati in continuità ed azioni legali promosse da altri soggetti), su una delle quali è stato incassato parzialmente quali creditori privilegiati un credito ammesso a procedura. Tali situazioni, unite alle condizioni di incertezza in cui comunque si vive ultimamente, hanno portato gli amministratori della cooperativa a decidere di accantonare, nel corso degli anni, somme a garanzia di eventuali crediti insoluti. Avendo già accantonato negli esercizi precedenti, e non essendovi nuove situazioni di rischio di rilievo nell'esercizio, non abbiamo provveduto ad ulteriori accantonamenti, in quanto il Fondo Svalutazione Crediti esistente è capiente rispetto ai rischi di credito attuale.

Rischi connessi a Contenziosi Civili e Fiscali: fatta eccezione per i contenziosi già evidenziati e confermati dai legali in occasione delle circolarizzazioni, e peraltro già coperti da F.do svalutazione Crediti, non vi sono altri rischi da evidenziare.

Rischio di liquidità: in relazione a quanto specificato nei punti precedenti il rischio liquidità nella nostra impresa allo stato attuale è rappresentato da improvvise uscite di liquidità dovute a prelievi su prestito sociale per cause esterne alla Cooperativa.

Inoltre si segnala che:

- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità; la società possiede depositi e fidi presso istituti di credito per soddisfare eventuali necessità di liquidità a breve;
- le fonti di finanziamento sono principalmente rappresentate da mutui ipotecari e prestiti chirografi a medio termine, oltre al prestito sociale che è garantito dalle strutture immobiliari di proprietà della cooperativa.

Rischio di mercato: la nostra cooperativa, come in precedenza detto, commercializza esclusivamente il proprio prodotto olio tramite la società commerciale Montalbano Agricola Alimentare Toscana S.p.A., e la Olivicoltori Toscani, neutralizzando quindi il rischio di mercato. Per quanto riguarda i mezzi tecnici, il mercato è principalmente quello locale e rappresentato dai soci della struttura. Per quanto riguarda infine il settore vino il mercato di riferimento è quello locale con la vendita diretta ed il conferimento al Consorzio Le Chiantigiane di cui la Cooperativa è socia. Infine la residua parte di fatturato vino viene concretizzata in un mercato di imbottiglieri e commercianti a livello regionale tra i migliori del mercato e con rapporti commerciali consolidati nel tempo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

ELIANO ARZILLI

Lamporecchio, 28 novembre 2023